

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021



Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** WK 02.01.12 - WK KLEEN  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI:** JQ10-20AJ-H00U-WAUU
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Sgrassante. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Wellkem s.r.l.  
via Fratta Rotonda Vado Largo 4  
03012 Anagni - Lazio - Italia  
Tel.: 0775 769000  
emergenza@wellkem.it  
www.wellkem.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459  
CAV Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV Ospedale "Niguarda" – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" – Bergamo Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318  
Skin Corr. 1: Corrosione cutanea, Categoria 1, H314  
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
-  
- Indicazioni di pericolo:**  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.
- Consigli di prudenza:**

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

P280: Indossare guanti protettivi/protezione del viso/indumenti protettivi/protezione respiratoria/calzature protettive.  
P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l' infortunato all' aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

**Informazioni supplementari:**

EUH208: Contiene Rosina, colofonia. Può provocare una reazione allergica.

**UFI:** JQ10-20AJ-H00U-WAUU

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela acquosa a base di alcoli e tensioattivi.

**Componenti:**

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 10213-79-3 EC: 600-279-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119449811-37-XXXX	<b>Sodio metasilicato pentaidrato<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290; Skin Corr. 1B: H314; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 Index: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX	<b>2-butossietanolo<sup>(1)</sup></b> ATP ATP18	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H331; Acute Tox. 4: H302; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo	
CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 Index: 603-030-00-8 REACH: 01-2119486455-28-XXXX	<b>2-aminoetanolo<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; STOT SE 3: H335 - Pericolo	
CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9 Index: 607-428-00-2 REACH: 01-2119486762-27-XXXX	<b>etilendiamminotetraacetato di tetrasodio<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Dam. 1: H318; STOT RE 2: H373 - Pericolo	
CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	<b>Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO)<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	
CAS: 28348-53-0 EC: 248-983-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2120759186-46-XXXX	<b>Sodio cumene solfonato<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione	
CAS: 68002-97-1 EC: 500-182-6 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	<b>Alcoli, C10-16, etossilati (7EO)<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>1 - &lt;2,5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l' ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7 Index: 650-015-00-7 REACH: 01-2119480418-32-XXXX	<b>Rosina, colofonia<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	<1 %

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	% (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335
Alcoli, C10-16, etossilati (7EO) CAS: 68002-97-1 EC: 500-182-6	% (p/p) >=10: Eye Dam. 1 - H318 1<= % (p/p) <10: Eye Irrit. 2 - H319

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1025 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non rilevante	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	DL50 orale	1200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	3 mg/L	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	
Alcoli, C10-16, etossilati (7EO) CAS: 68002-97-1 EC: 500-182-6	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea	Non rilevante	
	CL50 inalazione	Non rilevante	

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per inalazione:**

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

- Continua alla pagina successiva -

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

#### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione:

###### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

###### Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

###### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

###### Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

###### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

##### 6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

##### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

##### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)**

**A.- Precauzioni per una manipolazione sicura**

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

**B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

**C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.**

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

**D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali**

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

**A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio**

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

**B.- Condizioni generali per lo stoccaggio**

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	20 ppm	98 mg/m <sup>3</sup>
2-butossietanolo <sup>(1)</sup> CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	VL (Breve Termine)	50 ppm	246 mg/m <sup>3</sup>
2-aminoetanolo <sup>(1)</sup> CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	VL (8 ore)	1 ppm	2,5 mg/m <sup>3</sup>
	VL (Breve Termine)	3 ppm	7,6 mg/m <sup>3</sup>

<sup>(1)</sup> Pelle

**DNEL (Lavoratori):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Sodio metasilicato pentaidrato CAS: 10213-79-3 EC: 600-279-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,49 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,22 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	89 mg/kg	Non rilevante	125 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1091 mg/m <sup>3</sup>	246 mg/m <sup>3</sup>	98 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/m <sup>3</sup>	0,51 mg/m <sup>3</sup>
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	3 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	1,5 mg/m <sup>3</sup>

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,131 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	10 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Sodio metasilicato pentaidrato CAS: 10213-79-3 EC: 600-279-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,74 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,74 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,55 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	6,3 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	89 mg/kg	Non rilevante	75 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	426 mg/m <sup>3</sup>	147 mg/m <sup>3</sup>	59 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,18 mg/m <sup>3</sup>	0,28 mg/m <sup>3</sup>
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	1,2 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	0,6 mg/m <sup>3</sup>
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,065 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,065 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante

**PNEC:**

Identificazione					
Sodio metasilicato pentaidrato CAS: 10213-79-3 EC: 600-279-4	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	7,5 mg/L	
	Suolo	Non rilevante	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	7,5 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	STP	463 mg/L	Acqua fresca	8,8 mg/L	
	Suolo	2,33 mg/kg	Acqua marina	0,88 mg/L	
	Intermittente	26,4 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg	
	Orale	0,02 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	3,46 mg/kg	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	STP	100 mg/L	Acqua fresca	0,07 mg/L	
	Suolo	1,29 mg/kg	Acqua marina	0,007 mg/L	
	Intermittente	0,028 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,357 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,036 mg/kg	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	STP	43 mg/L	Acqua fresca	2,2 mg/L	
	Suolo	0,72 mg/kg	Acqua marina	0,22 mg/L	
	Intermittente	1,2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante	
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L	
	Suolo	0 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,016 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,007 mg/kg	
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,001 mg/kg	



**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2002+A1:2010	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

**C.- Protezione specifica delle mani.**





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,11 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2002 EN 167:2002 EN 168:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2002 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

C.O.V. (Fornitura):	9 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	96,67 kg/m <sup>3</sup> (96,67 g/L)
Numero di carboni medio:	4,67
Peso molecolare medio:	99,3 g/mol

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	 Giallo
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	105 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2295 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12094,49 Pa (12,09 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	1074,1 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	1,074
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	~12
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità:	77 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	238 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non rilevante *
Limite di infiammabilità superiore:	Non rilevante *

**caratteristiche delle particelle:**

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *
<b>Altre caratteristiche di sicurezza:</b>	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Evitare l'esposizione diretta	Precauzione	Non applicabile	Non applicabile

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori
- C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):
  - Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
  - Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
  - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: 2-butossietanolo (3)
  - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
  - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
  - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:
 

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
  - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
  - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:
 

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

Non rilevante

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea	1025 mg/kg (ATEi)	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (4 h)	Ratto
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	DL50 orale	1200 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea	3000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	3 mg/L (ATEi)	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	DL50 orale	1913 mg/kg (ATEi)	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Alcoli, C10-16, etossilati (7EO) CAS: 68002-97-1 EC: 500-182-6	DL50 orale	500 mg/kg (ATEi)	
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	4100 mg/kg		Ratto

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**Altre informazioni**

Non rilevante

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	CL50	EC50		
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	CL50	1490 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	1815 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	911 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	CL50	349 mg/L (96 h)	Cyprinus carpio	Pesce
	EC50	65 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	22 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	CL50	121 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	140 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non rilevante		
Alcoli, C12-14, etossilati (5-15 EO) CAS: 68439-50-9 EC: Non applicabile	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Alcoli, C10-16, etossilati (7EO) CAS: 68002-97-1 EC: 500-182-6	CL50	>10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	>10 - 100 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	>10 - 100 mg/L (72 h)		Alga
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	CL50	150 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	238 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	185 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga

**Tossicità a lungo termine:**

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
	NOEC	NOEC		
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	NOEC	100 mg/L	Danio rerio	Pesce
	NOEC	100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	NOEC	1,24 mg/L	Oryzias latipes	Pesce
	NOEC	0,85 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	NOEC	25,7 mg/L	Danio rerio	Pesce
	NOEC	25 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
	BOD5	COD	Concentrazione	Periodo
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	BOD5	0,71 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	2,2 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,32	% biodegradabile	96 %

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	20 mg/L
	COD	Non rilevante	Periodo	21 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	90 %
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	BOD5	Non rilevante	Concentrazione	Non rilevante
	COD	Non rilevante	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile	32 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	BCF	3
	Log POW	0,83
	Potenziale	Basso
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	BCF	3
	Log POW	-1,31
	Potenziale	Basso
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	BCF	2
	Log POW	-13
	Potenziale	Basso

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Koc	8	Henry	1,621E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	2,729E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3	Koc	0,27	Henry	3,7E-5 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	5,025E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	No
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8 EC: 200-573-9	Koc	1046	Henry	0E+0 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	No

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP8 Corrosivo, HP6 Tossicità acuta

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relative alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\***

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3066  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
 Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 163, 367  
 Tunnel restrizione codice: E  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3066  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PITTURE  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
 Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Inquinante marino :** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 367, 163  
 Codici EmS: F-A, S-B  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
 Gruppo di segregazione: SGG18  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2024:

**WK 02.01.12 - WK KLEEN**

Data di compilazione: 23/06/2021

Revisione: 03/07/2024

Versione: 4 (sostituisce 3)

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\* (continua)**



<b>14.1 Numero ONU o numero ID:</b>	UN3066
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:</b>	PITTURE
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	8
Etichette:	8
<b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>	No
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:</b>	Non rilevante

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

Non rilevante

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### **Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

### **Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

- Numero ONU

### **Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

### **Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

### **Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Acute Tox. 3: H331 - Tossico se inalato.

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

### **Procedura di classificazione:**

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

Skin Corr. 1: Metodo di calcolo

STOT SE 3: Metodo di calcolo

### **Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

### **Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

### **Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro